

IL PRESIDENTE

IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L. N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

## DECRETO n. 45 del 15 Marzo 2016

**Oggetto:** Domanda di concessione del contributo presentata ai sensi dell'Ordinanza n. 06/2014 e s.m. e i. da **LA FABBRICA DEI SOGNI ASSOCIAZIONE CULTURALE**, con sede a **BOMPORTO (MO)** in **Via Mulini Rangoni, n. 37**, protocollo n. **CA-2015-4766** del **31/10/2015**.  
**Rigetto istanza.**

Visto il Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni dall'articolo 1, comma 1, della Legge 1 agosto 2012, n. 122;

Richiamati, in particolare gli articoli 1, 2, 3, 11 e 11 bis del suddetto Decreto Legge;

Visto il Decreto Legge 12 maggio 2014, n. 74 "Misure urgenti in favore delle popolazioni dell'Emilia Romagna colpite dal terremoto e dai successivi eventi alluvionali verificatisi tra il 17 ed il 19 gennaio 2014, nonché per assicurare l'operatività del Fondo per le emergenze nazionali" pubblicato nella G.U. n. 108 del 12 maggio 2014, convertito con modificazione con Legge 27 giugno 2014 n. 93, che all'articolo 1, comma 1, autorizza il Presidente della Regione Emilia-Romagna, Commissario delegato per la ricostruzione connessa al sisma del maggio 2012, ad operare per l'attuazione degli interventi per il ripristino e la ricostruzione, l'assistenza alle popolazioni e la ripresa economica nei territori dei comuni dell'Emilia-Romagna interessati dagli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, limitatamente a quelli già colpiti dal sisma del 20 e 29 maggio 2012, nonché dalla tromba d'aria del 3 maggio 2013, e dagli eccezionali eventi atmosferici e dalla tromba d'aria del 30 aprile 2014;

Vista altresì l'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014" e s.m. e i.;

Vista l'Ordinanza n. 7 del 10 luglio 2014 recante "Approvazione dello schema di convenzione con la Provincia di Modena per l'effettuazione delle attività istruttorie delle domande di contributo per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e 19 gennaio 2014 e alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014";

Preso atto che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione

e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;

Vista l'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015 recante " Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 Luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014";

Visto il Decreto del Commissario Delegato Regione Emilia Romagna n. 1 del 23 Marzo 2015 "Definizione delle modalità di controllo per la fase di liquidazione delle domande a valere sull'Ordinanza 6/2014 e s.m. e i." che stabilisce le modalità di svolgimento della attività di controllo relativa alla fase di liquidazione per le domande contestuali o di erogazione presentate ai sensi dell'Ordinanza 6 del 10 luglio 2014 e s.m. e i..

Vista l'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015 recante " Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014", come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015".

Vista l'Ordinanza n. 9 del 26 giugno 2015 recante "Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014", come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015 e dall'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015".

Vista l'Ordinanza n. 12 del 30 settembre 2015 recante "Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014", come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015, dall'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015 e dall'Ordinanza n. 9 del 26 giugno 2015".

Vista l'Ordinanza n. 15 del 4 dicembre 2015 recante "Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione

agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014", come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015, dall'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015, dall'Ordinanza n. 9 del 26 giugno 2015 e dall'Ordinanza n. 12 del 30 settembre 2015."

Vista l'Ordinanza n. 1 del 29 gennaio 2016 recante "Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014", come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015, dall'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015, dall'Ordinanza n.9 del 26 giugno 2015, dall'Ordinanza n. 12 del 30 settembre 2015 e dall'Ordinanza n.15 del 4 dicembre 2015. Modifica della Struttura del Responsabile del procedimento e composizione dei Nuclei di valutazione".

Dato atto che l'Ordinanza sopraccitata modifica l'art. 3 "Struttura Responsabile del Procedimento" dell'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 e s.m.e i. al fine di attuare gli obiettivi in essa descritti, assicurando la continuità delle attività a partire dal 1° gennaio 2016 e, tra l'altro:

- individua nel Dirigente regionale Claudia Calderara il Responsabile Unico del Procedimento "Istruttoria, concessione, liquidazione" e Presidente del Nucleo di Valutazione sia dell'ambito "Attività produttive" che dell'ambito "Agricoltura", mantenendo la suddivisione dei due ambiti e assicurando l'assistenza tecnica del personale provinciale già incaricato dell'istruttoria ed ora inquadrato nei ranghi regionali, per garantire l'efficienza e le competenze già accumulate nell'istruttoria delle domande;
- istituisce due Nuclei di valutazione a supporto della Struttura Responsabile del Procedimento per la valutazione delle perizie, dei progetti, della congruità dei valori e della coerenza degli interventi proposti rispetto alle finalità dell'ordinanza 6/2014 e s.m.e i. ed in particolare Nucleo di valutazione Attività produttive e Nucleo di Valutazione Agricoltura e ne individua la composizione.

Richiamati, in particolare:

- l'Ordinanza del Commissario delegato n. 76 del 3 luglio 2013 "Acquisizione di servizi complementari per la realizzazione delle procedure informatiche relative alle ordinanze per le attività produttive danneggiate dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012: affidamento di servizi complementari mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara in deroga alle condizioni stabilite dall'art. 57, comma 5, lett.a) del D.Lgs. n. 163/06 e s.m. e i.";
- il Decreto del Commissario Delegato n. 1116 del 30 giugno 2014 con il quale si è proceduto all'aggiudicazione definitiva del servizio di manutenzione e di integrazione delle procedure informatiche sull'applicativo SFINGE relativo alla presentazione, all'istruttoria ed alla liquidazione dei contributi concessi sulla base delle ordinanze nn. 57/2012, 23/2012, 97/2013, 109/2013 e ss. mm. e ii. per interventi relativi al sisma che ha colpito il territorio della Regione Emilia-Romagna il 20-29 maggio 2012;
- l'Ordinanza n. 64 del 30 dicembre 2015, con la quale è stata affidata ad INVITALIA - Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A. la realizzazione delle attività istruttorie riferite alle procedure di concessione di contributi, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014 e alla tromba

d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014.

- la Delibera di Giunta Regionale n. 2084 del 14 dicembre 2015 recante "Costituzione dell'Agenzia Regionale per la ricostruzione sisma 2012, ai sensi della L.R. n. 6 del 2004".

Richiamati in particolare:

1. l'articolo 2, comma 2, della sopra citata Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i., che prevede le seguenti tipologie di interventi finanziabili:
  - a) la riparazione ed il ripristino di immobili danneggiati e la ricostruzione di quelli eventualmente distrutti, volti a ristabilire la piena funzionalità degli immobili per l'attività dell'impresa;
  - b) la riparazione e il riacquisto dei beni mobili strumentali, volti a ristabilire la loro piena funzionalità e sicurezza per l'attività dell'impresa, compresi impianti e macchinari e compresi i beni mobili registrati;
  - c) la ricostituzione delle scorte, vive e morte, connesse all'attività dell'impresa;
  - d) i danni economici subiti dai prodotti;
  - e) il ripristino dei terreni agricoli, degli impianti arborei produttivi compresi i mancati redditi fino al rientro alla potenzialità produttiva danneggiata, delle infrastrutture aziendali (strade poderali, interpoderali ed attraversamenti; opere di approvvigionamento idrico, reti idrauliche, impianti irrigui e rete di scolo; impianti di protezione delle colture);
  - f) la perdita di reddito dovuto alla distruzione della produzione agricola, valorizzata secondo quanto previsto all'art. 30 comma 7 del Reg.to (UE) n. 702/2014 del 25 giugno 2014, o i costi sostenuti per le anticipazioni colturali delle produzioni agricole danneggiate.
2. gli articoli 7 "Presentazione delle domande" e 9 "Verifica delle domande e criteri di valutazione" dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i.;
3. l'articolo 18 "Norma finanziaria" dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i. con il quale sono stati stimati in € 60.000.000,00 gli oneri conseguenti all'attuazione della stessa, il cui finanziamento fa carico al fondo di totali € 210.000.000,00 autorizzato dal comma 5 dell'articolo 1 del D.L. n. 74/2014, convertito nella legge n. 93/2014 a valere sulle risorse individuate dal comma 9 dello stesso articolo 1, versate e rese disponibili sulla contabilità speciale n. 5699 intestato al Commissario Presidente della Regione Emilia – Romagna ex D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2012.

Richiamati:

- l'articolo 3 "Struttura Responsabile del Procedimento" della Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i., come modificato dalla Ordinanza n. 1 del 29 gennaio 2016, che prevede, al comma 3, che "I Nuclei di Valutazione valutano l'ammissibilità della domanda e determinano l'ammontare del contributo concedibile, tenendo conto dei seguenti criteri:
  - a) la pertinenza e congruità dei costi stimati per il ripristino dell'attività economicoproduttiva, la funzionalità delle strutture e degli impianti, compresi i livelli occupazionali;
  - b) la congruità della quantificazione del danno subito in relazione all'attività svolta;
  - c) la tempistica prevista per il ripristino dell'attività o della funzionalità dei beni immobili e mobili strumentali;
  - d) la quantificazione del contributo richiesto rispetto al massimale previsto per categoria di danni risarcibili;

- e) la corrispondenza tra la perizia giurata e/o la documentazione prodotta e la quantificazione dei danni subiti”.
- l'articolo 9 “Verifica delle domande e criteri di valutazione” dell’Ordinanza n. 06/2014 e s.m. e i, che, al comma 3, prevede che “attraverso l’applicativo web il RUP provvederà a dare comunicazione ai beneficiari dei contributi concessi. Verranno altresì comunicate ai richiedenti le motivazioni relative all’eventuale rigetto della domanda di contributo”.

Richiamata l’Ordinanza n. 15 del 4 dicembre 2015, in particolare l’art. 12 bis “Domande rifiutate” che recita: “Le domande di concessione di contributo depositate entro la scadenza del termine stabilito al comma 1 del precedente art. 7 e concluse con esito istruttorio negativo, anche parziale, successivamente al suddetto termine, ma comunque aventi i presupposti normativi di ammissibilità, possono essere ripresentate, per una sola volta entro i 45 giorni successivi alla comunicazione sfavorevole da parte del RUP.”.

Preso atto:

- che in data **31/10/2015** è stata validata sul sistema Sfinge la domanda di concessione con prot. **CA-2015-4766** presentata da: **La Fabbrica dei Sogni Associazione Culturale** con sede legale a **Bomporto (MO)**, in **Via Mulini Rangoni, n. 37**, P.IVA: **02563140363**;

che ha dichiarato:

- di avere, a seguito di contratto di comodato d’uso stipulato nel 2013, la disponibilità di un immobile a **Bomporto (MO)** in **Via Ravarino-Carpi n. 2**,
  - che alla data della **alluvione del 17-19 gennaio 2014** tale immobile era utilizzato da La Fabbrica dei Sogni Associazione culturale come deposito di scenografie, costumi e materiali teatrali;
  - che ai sensi della L. 398/91 l’Associazione è assoggettata ad una Iva forfettaria;
  - di avere subito, per effetto della **alluvione del 17-19 gennaio 2014**, danni **ai beni strumentali**, in particolare scenografie e costumi depositati presso il locale sopraccitato
- e ha conseguentemente chiesto, ai sensi dell’Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i., un contributo a fondo perduto, relativo ai danni subiti per effetto degli eventi calamitosi.

Dato atto:

- che l’istruttoria della suddetta domanda, svolta dalla società Invitalia - Agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti Spa, si è conclusa con **esito negativo** con le seguenti **motivazioni**:

La domanda presentata da "La Fabbrica dei Sogni Associazione culturale", evidenzia criticità relativamente:

- ai requisiti soggettivi di ammissibilità;
- all’ammissibilità dell’intervento.

In particolare:

1. L’Ordinanza, al punto a) dell’Allegato 1 definisce l’impresa richiamando i Regolamenti UE n. 651/2014 e n. 702/2014 che definiscono impresa qualsiasi entità che esercita un’attività economica indipendentemente dalla forma giuridica. Inoltre tale punto richiede, come requisito di ammissibilità sia al momento di concessione e sia al

momento dell'erogazione, che le imprese debbono essere regolarmente costituite ed iscritte al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio; l'Associazione culturale La Fabbrica dei Sogni non è iscritta al Registro delle Imprese presso la CCIAA competente. Dichiara infatti che non è tenuta all'iscrizione in quanto svolge esclusivamente attività istituzionale e non economica, pertanto non rispondente al requisito di soggetto imprenditoriale.

2. Viene dichiarato un danno alle scenografie e materiali di scena conservati in un garage in base ad un contratto di comodato d'uso non registrato. Mancando la registrazione, l'utilizzo produttivo deve essere verificato attraverso le utenze o la visura camerale. Non è possibile nessuna delle verifiche previste dall'Ordinanza all'art. 1 comma 3, non essendo in essere utenze o polizze assicurative a nome dell'Associazione. Non viene nemmeno prodotta una visura camerale in quanto l'Associazione non è iscritta alla CCIAA.
  3. Le scenografie e i materiali di scena vengono considerati alla stregua di beni strumentali, manca la documentazione che ne comprovi la proprietà in capo all'associazione (registro cespiti o allegato al bilancio o altro documento). Non è possibile quantificare il danno, mancando la possibilità di misurare la consistenza e il costo delle scenografie. In perizia si parla di fatture di acquisto ricavabili dai bilanci degli ultimi 14 anni a partire dal 2000 (che non vengono forniti). Si dichiara altresì che le scenografie sono confezionate in gran parte internamente; tuttavia manca la documentazione relativa alla consistenza a fine del 2013. Non c'è un registro o un inventario precedente l'alluvione, né documentazione fotografica pre-alluvione dei materiali conservati nel garage. Pertanto non è possibile stabilire né la loro consistenza né lo stato di manutenzione. ”.
- che l'esito istruttorio comprensivo dell'allegato Unico è stato caricato su Sfinge in data **01/02/2016** con protocollo **CA-2016-221**;
  - che il Nucleo di valutazione, sulla base dell'istruttoria svolta dalla società Invitalia - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti Spa ha espresso parere negativo sulla ammissibilità della domanda tenendo conto dei criteri elencati all'art. 9 comma 2 della Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i., nella seduta del **28/01/2016** come risulta dal verbale prot. **CA-2016-366** del **12/02/2016**, conservato agli atti del Servizio regionale "Attuazione e Liquidazione dei Programmi" – sede di Modena e caricato su Sfinge;
  - che si è proceduto, con nota prot. **CA-2016-252** del **02/02/2016**, a firma del responsabile del procedimento, all'invio della comunicazione ai sensi dell'articolo 10 bis della legge 7 agosto 1990 n. 241/90 e s.m.i. e dell'Allegato Unico dell'Esito istruttorio nel quale sono indicati in dettaglio i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza che si intendono integralmente richiamati.

Considerato che sono decorsi i termini previsti dal citato articolo 10 bis della legge 241/1990 e s.m. e i. senza che il beneficiario abbia presentato osservazioni

Ritenuto pertanto di procedere al rigetto dell'istanza;

#### **DECRETA**

1. di dichiarare, per le motivazioni elencate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate, **rigettata** la domanda di concessione del contributo presentata da **La Fabbrica dei Sogni Associazione Culturale** con protocollo **CA-2016-4766** del **31/10/2015**;
2. che copia del presente provvedimento attraverso l'applicativo web "Sfinge" venga trasmessa a **La Fabbrica dei Sogni Associazione Culturale** a cura del Responsabile

Unico del Procedimento così come previsto dall'art. 9 comma 3 dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m.i.;

3. di dare atto che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla comunicazione del presente atto all'interessato;
4. di dare atto che il beneficiario ha preso visione dell'informativa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003 al momento della registrazione ai fini della compilazione della domanda sull'applicativo Sfinge.

Bologna

Stefano Bonaccini  
Firmato digitalmente

## ALLEGATO UNICO AL DECRETO DI CONCESSIONE

## LA FABBRICA DEI SOGNI Associazione Culturale

ANAGRAFICA						PROTOCOLLI FASCICOLO		
TIPO	Associazione culturale							
LEGALE RAPPRESENTANTE (se impresa)	Lorenzo Sentimenti		SNTLNZ65A23F257B		RICHIESTA DI CONTRIBUTO	CA-4766-2015	31/10/15	
SEDE LEGALE	Via Mulini Rangoni n. 37		Bomporto	Modena	FASCICOLO ISTRUTTORIO	CA-221-2016	01/02/16	
LOCALIZZAZIONE INTERVENTI	Via Ravarino-Carpi n. 2		Bomporto	Modena	ALTRI PROTOCOLLI COLLEGATI			
CODICE FISCALE/P.IVA	02563140363				CUP	(n° CUP)		
CODICE ATECO dell'attività svolta nell'immobile	9231C - CREAZIONI ED INTERPRETAZIONI NEL CAMPO DELLA RECITAZIONE				TITOLO ABILITATIVO	non necessario		
					AIA	non necessaria		
					INPS			
BANCA CONVENZIONATA	BANCO POPOLARE EMILIA ROMAGNA - Ag. BASTIGLIA				INAIL			
PEC BANCA CONVENZIONATA					ANTIMAFIA (richiesta/certificato)	non necessario		
RECAPITI BENEFICIARIO PER LA GESTIONE DELLA PRATICA					N° DIPENDENTI IMPRESA RICHIEDENTE AL MOMENTO DEL SISMA	0		
					IVA	IVA ESCLUSA		

## QUADRO RIEPILOGATIVO QUADRO RIEPILOGATIVO

TIPOLOGIA DI INTERVENTO	IMPORTO AMMESSO	ASSICURAZIONE/ALTRI CONTRIBUTI	CONTRIBUTO CONCESSO
A - IMMOBILI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
B - BENI STRUMENTALI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
C - SCORTE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>

## DETTAGLIO DEL CONTRIBUTO CONCESSO

BENI STRUMENTALI				
BENI DA RIACQUISTARE	IMPORTO RICHiesto	IMPORTO AMMISSIBILE	IMPORTO NON AMMISSIBILE	MOTIVAZIONE NON AMMISSIONE
A. costi per la fornitura del bene	€ 3.539,54	€ 0,00	€ 3.539,54	Vedere Nota 1 sotto riportata
B. costi per il trasporto				
C. costi per il montaggio				
D. costi per il collaudo				
E. costi per lo smaltimento				
F. spese tecniche	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
<b>TOTALE</b>	<b>€ 3.539,54</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 3.539,54</b>	
BENI DA RIPARARE	IMPORTO RICHiesto	IMPORTO AMMISSIBILE	IMPORTO NON AMMISSIBILE	MOTIVAZIONE NON AMMISSIONE
A. costi per la riparazione	€ 16.540,00	€ 0,00	€ 16.540,00	Vedere Nota 1 sotto riportata
di cui A1). costi esterni				
di cui A2) costi di manodopera				
B. costi per il trasporto				
C. costi per il montaggio				
D. costi per il collaudo				
E. spese tecniche	€ 1.988,00	€ 0,00	€ 1.988,00	
<b>TOTALE</b>	<b>€ 18.528,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 18.528,00</b>	
<b>TOTALE RIPRISTINO</b>	<b>€ 22.067,54</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 22.067,54</b>	
IMPORTO CONCEDIBILE (80% DELL'IMPORTO AMMISSIBILE)	€ 0,00			
ASSICURAZIONE	€ 0,00			
ALTRI CONTRIBUTI	€ 0,00			
<b>TOTALE CONTRIBUTI PIU' ASSICURAZIONE</b>	<b>€ 0,00</b>			<b>TOTALE IMPORTO CONCEDIBILE € 0,00</b>
<b>TOTALE CONTRIBUTO CONCESSO PER I BENI STRUMENTALI</b>		<b>€ 0,00</b>		<b>DATO DALL'IMPORTO CONCEDIBILE AL 80%</b>

## DETTAGLIO SPESE NON AMMESSE

TIPOLOGIA DI SPESA	IMPORTO PREVISTO	IMPORTO NON AMMESSO	MOTIVAZIONE
riacquisto beni strumentali	3.539,54	3.539,54	Vedere Nota 1 sotto riportata
riparazione beni strumentali	16.540,00	16.540,00	
spese tecniche	€ 1.988,00	€ 1.988,00	
<b>TOTALE</b>	<b>€ 22.067,54</b>	<b>€ 22.067,54</b>	

## Nota1 relativa alle motivazioni della non ammissione

La domanda presentata da "La Fabbrica dei Sogni Associazione culturale", evidenzia criticità relativamente:

- ai requisiti soggettivi di ammissibilità;
- e all'ammissibilità dell'intervento.
- L'Ordinanza, al punto a) dell'Allegato 1 definisce l'impresa richiamando i Regolamenti UE n. 651/2014 e n. 702/2014 che definiscono impresa qualsiasi entità che esercita un'attività economica indipendentemente dalla forma giuridica. Inoltre tale punto richiede, come requisito di ammissibilità sia al momento di concessione e sia al momento dell'erogazione, che le imprese debbono essere regolarmente costituite ed iscritte al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio; l'Associazione culturale La Fabbrica dei Sogni non è iscritta al Registro delle Imprese presso la CCAA competente. Dichiara infatti che non è tenuta all'iscrizione in quanto svolge esclusivamente attività istituzionale e non economica, pertanto non rispondente al requisito di soggetto imprenditoriale.
- Viene dichiarato un danno alle scenografie e materiali di scena conservati in un garage in base ad un contratto di comodato d'uso non registrato. Mancando la registrazione, l'utilizzo
- Le scenografie e i materiali di scena vengono considerati alla stregua di beni strumentali, manca la documentazione che ne comprovi la proprietà in capo all'associazione (registro ces